

Allegato "Rendiconto finanziario"

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.007.400	4.860.032
Imposte sul reddito	1.189.971	2.052.500
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(4.232.662)	(5.271.029)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	439	553
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	439	553
di cui immobilizzazioni materiali	439	553
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(34.852)	1.642.056
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	21.927	22.124
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.885	20.326
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	39.812	42.450
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	21.770	(15.012)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	732	2.476
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(154.440)	(2.199.143)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(34.851.821)	(50.437.240)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(34.983.759)	(52.648.919)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.232.662	5.271.029
(Imposte sul reddito pagate)	(2.391.878)	(1.383.090)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.538)	(249)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.839.246	3.887.690
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(33.139.553)	(47.076.723)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.688)	(2.172)
(Investimenti)	(4.688)	(2.172)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(429)	
Immobilizzazioni immateriali	(1.233)	
(Investimenti)	(1.233)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		



Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami
d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(6.350)	(2.172)
--	---------	---------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(1.283)
---	--	---------

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(35.748)	(35.748)
---	----------	----------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(35.748)	(37.031)
--	----------	----------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(33.181.651)	(47.115.926)
--	--------------	--------------

Disponibilità liquide iniziali	187.183.009	234.298.935
--------------------------------	-------------	-------------

Disponibilità liquide finali	154.001.358	187.183.009
------------------------------	-------------	-------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(33.181.651)	(47.115.926)
--	--------------	--------------



Antonio Di Pietro

ARCUS S.P.A.



SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO
AZIONISTA

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2014

Premessa

Spettabile Azionista,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., illustrerò gli aspetti attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 della Società Arcus S.p.A. riporta un risultato positivo pari ad Euro 3.007.400.

Tale risultato viene realizzato nell'undicesimo anno di vita della Società e conferma la crescita di Arcus nella realizzazione degli obiettivi programmati dall'Azionista di riferimento.

Informazioni sulla corporate governance e sull'organizzazione della Società

Come è noto, un corretto sistema di *corporate governance* si fonda su alcuni elementi cardine, quali il ruolo centrale dell'Organo Amministrativo e dell'Alta Direzione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e l'efficienza del sistema di controllo interno.

ARCUS S.p.A.

Il mandato confermatomi in qualità di Amministratore Unico, con Decreto Interministeriale del 18 novembre 2014, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha durata dal 18/11/2014 alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 2383 c.c.

La struttura aziendale di Arcus consta dei seguenti principali organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Direttore Generale.

E' anche presente l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.L. 231/2001, composto dal Prof. Riccardo Rossi, Presidente, dall'Avv. Fulvio Neri e dal Direttore Generale della Società, Dott. Ettore Pietrabissa.

In considerazione della natura pubblicistica della Società, la funzione del controllo sulla gestione finanziaria è affidata alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259 del 21/03/1958.

Attività svolte

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014, si ricorda che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

L'anno 2014 è stato il sesto anno di attuazione del Decreto Interministeriale del 24 settembre 2008, n. 182, recante la "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture", pubblicato sulla G.U. n. 270 del 18/11/2008, entrato in vigore dal 3 dicembre 2008.

In particolare l'attività progettuale relativa all'anno 2014 si è focalizzata sulla residua attività istruttoria e sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBACT-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci Arcus 2009, 2010 e parte del 2011) e del D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.).

Relativamente agli ultimi Decreti Interministeriali del 01/12/2009, del 13/12/2010, del 11/02/2013 e del 11/04/2013, la Società prosegue nelle attività di istruttoria per l'approvazione e il finanziamento, che nel 2014 hanno visto 12 progetti istruiti e deliberati per complessivi € 7.801.772,71, e 11 progetti contrattualizzati con sottoscrizione delle relative convenzioni per il finanziamento per complessivi € 7.384.000,00.

ARCUS S.P.A.

I progetti chiusi nel 2014, riferiti a tutti i Decreti Interministeriali di intervento, sono stati 41.

Arcus si conferma quindi come una realtà di vitale importanza per il settore culturale, tenuto conto del suo contributo al sostegno e alla tutela del patrimonio materiale ed immateriale, della sua funzione di volano per il territorio e per l'indotto economico ed occupazionale correlato, nonché della capacità di agire da moltiplicatore di fondi attirando altri investitori sulla realizzazione di iniziative di rilievo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nell'unica sede operativa di Roma.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico azionista. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Società è quindi soggetta agli adempimenti previsti per le società partecipate dallo Stato.

Nel rendere conto delle principali attività progettuali, illustro quanto segue.

Nell'ambito dell'attività progettuale dell'anno 2014 si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, i seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

- Recupero e valorizzazione del corpo centrale della Villa Reale di Monza, per € 1.500.000,00.
- Lavori di riqualificazione e restauro della decorazione della cupola berniniana, Chiesa di S. Andrea al Quirinale in Roma, per € 800.000,00.
- Galleria Sabauda in Torino, per € 8.000.000,00.
- Presidenza della Repubblica, Tenuta di Castelporziano - Restauro conservativo della Villa Imperiale di Tor Paterno, per € 308.000,00.
- Museo virtuale della Valle del Tevere, per € 300.000,00.
- Restauro del sistema vegetazionale delle Ville storiche romane, per € 4.000.000,00.

Più in generale, nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'attività connessa ai progetti ricompresi nei vari Decreti Interministeriali di Intervento.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione del 13/12/2010, rispetto ai 101 progetti previsti per un controvalore di circa 85 milioni di Euro, a fine 2014 risultavano deliberati 94 progetti per un controvalore di circa € 79,0 milioni di Euro.



ARCUS S.P.A.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione dell'1/12/2009, rispetto ai circa 200 progetti previsti per un controvalore di 200 milioni di Euro, a fine 2014 risultavano deliberati 193 progetti per un controvalore di circa € 184,3 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i Decreti Interministeriali P.I. 2004, P.I. 2005 e P.I. 2006, il D.I. del 16/03/2007 di riassegnazione, il D.I. del 09/04/2008 ed i DD.II. del 24/09/2008 e del 16/10/2009, entrambi di riassegnazione, risultano completate le attività di deliberazione e di sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento.

Per quanto riguarda i Decreti Interministeriali del 11/02/2013 (di utilizzo di utili a nuovo da bilanci 2009, 2010 e 2011) e del 11/04/2013 (di utilizzo di economie e rinunce su progetti recati dai D.I. di anni precedenti), risultano completate le attività di deliberazione e restano da sottoscrivere due sole convenzioni di finanziamento.

Particolare rilevanza assumono anche i **progetti in autonomia** deliberati dall'Organo Amministrativo, tratti dai fondi propri di Arcus disponibili sul conto di gestione e destinati alla copertura delle spese strumentali agli investimenti.

Prosegue, in questo ambito, l'impegno di Arcus verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ampliando la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

Si rileva un impegno residuo di progetti convenzionati già negli anni precedenti con propri fondi per Euro 815.000 e un decremento del valore convenzionato pari alle erogazioni effettuate per Euro 250.000. Non risultano sottoscritte nuove convenzioni nell'esercizio 2014.

Valore dell'impegno al 31/12/2013	Erogazioni (anno 2014)	Incrementi (anno 2014)	Saldo al 31/12/2014 da Erogare
815.000	(250.000)	-	565.000

Fra le attività autonome condotte da Arcus, assumono particolare rilevanza strategica le seguenti:

- L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, che continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con la "Italian Film Commission" per la promozione dei giardini storici quali set per la produzione audiovisiva.
- Il Complesso Monumentale dei SS. Quattro Coronati a Roma, che si è concluso nel 2014 con una notevole eco positiva sia della stampa che degli addetti ai lavori.

Gli altri progetti sono in gran parte conclusi o in fase avanzata di attuazione.



ARCUS S.P.A.

Andamento della gestione economica e patrimoniale

Per quanto riguarda l'esercizio trascorso, la Società ha mantenuto l'andamento positivo delle attività progettuali realizzando risultati soddisfacenti, pur se riducendo il valore del margine operativo lordo rispetto agli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	1.386.601	3.215.577	1.746.481
margine operativo lordo	(161.576)	259.876	45.817
Risultato prima delle imposte	4.197.371	6.912.532	1.419.911

Si rileva che nella determinazione del valore del margine operativo lordo non si tiene conto dei contributi in conto esercizio, iscritti nel valore della produzione alla voce *A5) Altri ricavi e proventi*, utilizzati per la copertura di una parte delle spese di funzionamento sostenute nell'esercizio 2014.

Principali dati economici.

L'esercizio alla data del 31.12.2014 ha chiuso con un utile netto di Euro 3.007.400 (Euro 4.860.032 nell'esercizio precedente).

Segue la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	1.232.082	1.756.363	(524.281)
Costi esterni	791.996	847.565	(55.569)
Valore Aggiunto	440.086	908.798	(468.712)
Costo del lavoro	601.662	648.922	(47.260)
Margine Operativo Lordo	(161.576)	259.876	(421.452)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.886	20.326	(2.440)
Risultato Operativo	(179.462)	239.550	(419.012)
Proventi diversi	154.519	1.459.214	(1.304.695)
Proventi e oneri finanziari	4.232.662	5.271.029	(1.038.367)
Risultato Ordinario	4.207.719	6.969.793	(2.762.074)
Componenti straordinarie nette	(10.348)	(57.261)	46.913
Risultato prima delle imposte	4.197.371	6.912.532	(2.715.161)
Imposte sul reddito	1.189.971	2.052.500	(862.529)
Risultato netto	3.007.400	4.860.032	(1.852.632)

I *ricavi netti*, rappresentati nella componente economica dei ricavi, derivano dalle prestazioni per le attività di istruttoria e di monitoraggio. In termini di variazione si registra un decremento rispetto al precedente esercizio, e in linea con il valore previsto nel budget approvato per l'esercizio 2014. Le attività progettuali vengono seguite da una struttura ormai consolidata, che opera sulla base del Regolamento emanato con D.I. 24 settembre 2008.



ARCUS S.P.A.

I *costi esterni* sono rappresentati dai costi per materie prime e sussidiarie per Euro 6.320, dai costi per servizi pari ad Euro 538.580, dai costi per godimento di beni di terzi per Euro 184.300 e dagli oneri diversi di gestione per Euro 62.796. Nel complessivo tali costi si sono decrementati rispetto al precedente esercizio (- Euro 55.569) principalmente per effetto del risparmio conseguito per le spese classificate nella voce “*Per Godimento di beni di terzi*”, come illustrato nella nota integrativa.

Il *costo del lavoro* è rappresentato dalle retribuzioni e dagli oneri previdenziali ed assistenziali erogati al personale dipendente ed in assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 23 bis del D.L. n. 165/2001. La spesa si presenta inferiore rispetto al budget 2014 anche per effetto delle norme di contenimento della spesa, rappresentate dal blocco degli incrementi retributivi rispetto al trattamento base percepito alla data del 31.12.2010.

I *proventi diversi* sono rappresentati dalla voce classificata nel conto economico A5) *Altri ricavi e proventi*, determinata dalla rilevazione nel conto economico dei contributi in conto esercizio provenienti dalle risorse proprie di Arcus, assegnate nel 2010 con il mutuo ex D.L. 1/12/32009 e destinate anche alla copertura delle spese di funzionamento del presente esercizio.

I *proventi e oneri finanziari* sono rappresentati dai proventi finanziari pari ad Euro 4.232.663, decurtati dal valore degli oneri finanziari pari ad 1 Euro.

I *proventi e oneri straordinari* sono rappresentati dal valore di Euro 86 per i proventi straordinari e dal valore di Euro 10.434 per gli oneri straordinari, determinati dalle spese accessorie sostenute per la locazione degli uffici operativi ma riferite all’esercizio precedente.

Relativamente agli aspetti finanziari, va altresì osservata una netta distinzione nella gestione dei conti correnti bancari (in numero di 3), al fine di individuare - anche sotto il profilo della trasparenza nella tenuta della contabilità - i proventi derivanti dal Conto Progetti, che accoglie le risorse provenienti dai mutui, rispetto a quelli derivanti dal Conto di Gestione, che accoglie le risorse assegnate ad Arcus per la copertura delle proprie spese di funzionamento o per altri interventi in autonomia. Il terzo conto corrente accoglie il Capitale e gli interessi attivi maturati nel tempo.

Si fa presente che, a decorrere dall’esercizio 2006, la Società è iscritta nell’elenco ISTAT degli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, e pertanto è inserita nel conto economico consolidato dello Stato (bilancio consolidato secondo il Sistema Europeo dei Conti). Da tale inserimento consegue l’assoggettamento della Società alle specifiche normative dirette al contenimento della spesa pubblica, tra cui quelle riferite alla voce costo del lavoro, come sopra evidenziate.

In ragione di quanto precede, si è dato seguito all’applicazione delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, ed in particolare di quelle previste dal D.L. 112/2008, art. 61, dal D.L. 78/2010, art. 6, dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40/2010, dalla Legge n. 135 del 07/08/2012 e dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 20, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, art. 20 (riduzione dei costi operativi del 2,5% rispetto al 2013), art. 24 (riduzione dei canoni di locazione del 15% dal 01/07/2014) e art. 27 (monitoraggio dei debiti della Pubblica Amministrazione sul Portale di Certificazione dei Crediti).

Sulla base delle risultanze emerse, in sede di approvazione del bilancio 2014 verranno distribuiti all’Azionista i dividendi derivanti dalle riduzioni di spesa, pari a Euro 35.748 in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 dell’art. 61 del Decreto Legge 112/2008 e all’Art. 6, comma 11 D.L. 78/2010, e pari a Euro 35.611 ai sensi dell’art. 20 del Decreto Legge 24/04/2014, n. 66.

ARCUS S.P.A.

Ai fini di dare evidenza ai risparmi conseguiti in seguito alle prescritte riduzioni, si evidenzia che le voci relative agli importi da versare (come dividendo) per Consulenze e Rappresentanza, seppure mai state di importo rilevante, si sono ridotte nel corso degli anni e sono ormai azzerate, mentre quelle per la Formazione si sono annualmente ridotte, fino ad un importo anch'esso praticamente prossimo allo zero (€ 500,00).

In relazione alle prescrizioni della Legge n. 135/2012, si evidenzia che i risparmi di spesa conseguiti per le voci oggetto delle relative riduzioni, pari ad € 48.042 per il 2014, sono stati versati nelle Casse dello Stato nel corso dell'anno 2014 e iscritti nel presente bilancio dell'esercizio tra i costi della produzione alla voce "Oneri diversi di gestione".

Principali dati patrimoniali.

Lo Stato Patrimoniale della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.256	7.230	(3.974)
Immobilizzazioni materiali nette	15.009	23.010	(8.001)
Capitale immobilizzato	18.265	30.240	(11.975)
Altri crediti	467.207	51.110	416.097
Disponibilità liquide	154.001.358	187.183.009	(33.181.651)
Ratei e risconti attivi	12.714	13.446	(732)
Attività d'esercizio a breve termine	154.481.279	187.247.565	(32.766.286)
Debiti verso fornitori	37.319	15.549	21.770
Debiti tributari e previdenziali	99.644	898.531	(798.887)
Altri debiti	133.089.736	167.928.481	(34.838.745)
Ratei e risconti passivi	3.345.560	3.500.000	(154.440)
Passività d'esercizio a breve termine	136.572.259	172.342.561	(35.770.302)
Capitale d'esercizio netto	17.927.285	14.935.244	2.992.041
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.304	139.915	20.389
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	160.304	139.915	20.389
Capitale investito	17.766.981	14.795.329	2.971.652
Patrimonio netto	(17.766.981)	(14.795.329)	(2.971.652)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	154.001.358	187.183.009	(33.181.651)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	136.234.377	172.387.680	(36.153.303)

Dall'esame dei dati si osserva quanto segue.

Il capitale immobilizzato, rappresentato dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, è di modesto importo, considerato che le nuove acquisizioni, pari ad Euro 5.128 e riferite esclusivamente ai beni materiali, sono comunque ridotte in ragione dell'ordinario processo

ARCUS S.P.A.

di ammortamento.

L'attivo dell'esercizio si è decrementato per effetto del normale flusso delle erogazioni effettuate a seguito della sottoscrizione delle convenzioni dopo l'avvio dei Decreti di attuazione per gli interventi progettuali. Di contro la variazione è riscontrabile nella voce del passivo "Altri debiti" in termini di decremento delle passività (- Euro 34.838.745).

La variazione rilevata del patrimonio netto, pari a - Euro 2.971.652, indicativa dell'aumento del valore del patrimonio societario alla data del 31/12/2014, viene a determinarsi per effetto della differenza tra gli incrementi (+ Euro 7.831.684) ed i decrementi complessivi (- Euro 4.860.032), analiticamente descritti nella nota integrativa.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Passando alla posizione finanziaria esposta nello Stato Patrimoniale, si evidenzia quanto segue.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014 era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	154.000.658	187.182.819	(33.182.161)
Denaro e altri valori in cassa	700	190	510
Disponibilità liquide ed azioni proprie	154.001.358	187.183.009	(33.181.651)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti finanziari a breve termine	0	0	
Posizione finanziaria netta a breve termine	154.001.358	187.183.009	(33.181.651)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	
Posizione finanziaria netta	154.001.358	187.183.009	(33.181.651)

In particolare, la voce Depositi bancari, pari al valore di Euro 154.000.658, è rappresentata dalle disponibilità finanziarie depositate presso i tre conti correnti bancari, gestiti separatamente in base alla destinazione delle rispettive risorse da impiegare.

Si fa presente che non si rileva la necessità di riportare la tabella prevista per alcuni indici di bilancio, in considerazione delle caratteristiche istituzionali delle attività svolte da Arcus e della natura esclusivamente pubblicitaria dell'assetto azionario.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale di Arcus, si ritiene opportuno fornire le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, anche se non rilevanti per la situazione finanziaria ed economica della Società, così come previsto dal Dlgs 32/2007.



ARCUS S.P.A.

Personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro in relazione al personale iscritto nel libro unico del lavoro, rappresentato da n. 10 unità.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali in relazione a dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza e tutela del personale, in applicazione delle norme relative al Decreto Legislativo 09/04/2008, n.81, cosiddetto Testo Unico sulla sicurezza.

Ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, in quanto non sussistono elementi di rischio derivanti dall'attività esercitata e dai mezzi impiegati.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	438
Altri beni ((mobili e arredi, attrezzature informatiche, cellulari aziendali)	4.690
Totale	5.128

Per l'informativa di dettaglio si rimanda a quanto descritto nella nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, del codice civile, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.



ARCUS S.P.A.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si fa presente che la Società non possiede attività finanziarie per le quali siano stati utilizzati strumenti finanziari; pertanto nulla è da rilevare in merito ai rischi creditizi e di liquidità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2427 C.C., si informa che la Società non ha effettuato operazioni in valuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continua ad essere caratterizzata da un'intensa attività progettuale (nelle diverse fasi di identificazione delle iniziative, istruzione delle pratiche e monitoraggio tecnico-finanziario) sui diversi Programmi Interministeriali relativi ai piani di intervento di Arcus succedutisi dal 2004 ad oggi.

Con riguardo alle norme in corso di applicazione è meritevole di interesse la procedura adottata di rimodulazione del budget previsto dal D.M. 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, prevede la verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed il suo eventuale ripristino attraverso la predisposizione del budget economico dell'anno in corso, approvato con delibera n° 39 del 20 febbraio 2014 e trasmesso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota protocollo n° 327 del 18/03/2014, unitamente agli allegati previsti dallo stesso decreto.

Inoltre, si evidenzia il processo di rendicontazione previsto dallo stesso decreto, che prevede espressamente di allegare al bilancio d'esercizio un conto consuntivo in termini di cassa (allegato 2 previsto dal D.M. 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) che consente la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, risultando necessario ad assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici.

Pertanto, in concomitanza con la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, viene allegato al presente bilancio il documento "Conto Consuntivo in termini di cassa", così come formulato dal decreto stesso.



ARCUS S.P.A.**Destinazione del risultato d'esercizio**

Spettabile Azionista,

il bilancio chiuso al 31.12.2014 riflette le evidenze contabili e documentali della Società, che determinano un utile di Euro **3.007.400**.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	3.007.400
5% a riserva legale	Euro	150.370
a dividendo	Euro	71.359
a utile a nuovo	Euro	2.785.671

Ringrazio per la fiducia accordatami e invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 20 marzo 2015



L'Amministratore Unico
Ambasciatore Ludovico Ortona

ARCUS S.p.A.

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO AZIONISTA**

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014
ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile
Attività di vigilanza sull'amministrazione**

Spett. le Azionista della Società ARCUS S.p.A.,

il Collegio Sindacale di ARCUS S.p.A., prende in esame il bilancio di esercizio 2014 predisposto dall'Amministratore Unico con delibera n. 55 del 20 marzo 2015.

In via preliminare, si rappresenta che il bilancio di esercizio 2014, nel contesto dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento per la società, si colloca in una prospettiva di continuità aziendale. Infatti l'art. 39, comma 1 bis, del D.L. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013, ha soppresso le previgenti disposizioni di messa in liquidazione della società dall'1.1.2014 (art. 12, commi 24 e 25 della legge n. 135/12) mentre la legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1, comma 106), ha individuato nuove regole in materia di finanziamento della Società per lo svolgimento delle attività istituzionali per l'attuazione delle quali si è ancora in attesa dei provvedimenti attuativi.

Nel corso del 2014 con decreto interministeriale del 18 novembre 2014 è stata rinnovata la carica dell'Amministratore Unico venuta a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale, nominato con Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2014 per un triennio, svolge, ai sensi dello Statuto, dell'articolo 14, 1° comma, lett. a), del D.lgs n.39/2010 e degli articoli nn. 2429 e 2409 bis del codice civile, sia l'attività di vigilanza che di revisione legale dei conti, e redige la presente relazione informando sull'operato svolto, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Si evidenzia che ad oltre un anno dalla nomina del presente collegio, non si è ancora provveduto all'integrazione del secondo componente supplente, come previsto dall'art. 19 dello Statuto sociale.

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo l'art. 2423 e seguenti del codice civile. Esso risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

In aggiunta a tali documenti è allegato, in applicazione del D.M. 27 marzo 2013 del Ministro dell'Economia e finanze, anche il conto consuntivo in termini di cassa.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, 1° comma, del codice civile.

ARCUS S.P.A.

Su richiesta del Collegio, in conformità alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 24/03/2015 n. 13, la Società ha prodotto anche il conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al citato D.M. che viene riportato nel prosieguo della presente relazione. La Società ha altresì prodotto, in relazione del citato DM, il rendiconto finanziario che sarà trasmesso all'azionista quale allegato ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. L'attività di vigilanza è stata condotta in base alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo incontrato, in occasione dell'adozione delle principali delibere, l'Amministratore Unico con la presenza del magistrato della Corte dei Conti addetto al controllo sulla gestione finanziaria ex art. 12 Legge n. 259/1958.

Il Collegio ha preso visione degli aggiornamenti delle procedure contabili e amministrative interne adottate dalla Società ed ha incontrato l'Organismo di vigilanza acquisendone le relazioni semestrali relative al 2014.

Nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, abbiamo tenuto presso la Società n. 9 riunioni nel corso delle quali sono state effettuate anche le verifiche di cassa con cadenza trimestrale. Durante le stesse, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e pertanto non abbiamo a tale riguardo osservazioni da riferire. Inoltre ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione abbiamo svolto attività di verifica e controllo presso lo studio del consulente incaricato della tenuta delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile, non sono pervenuti esposti e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

In relazione alle disposizioni impartite alla Società dall'Azionista di riferimento, in particolare per l'inserimento della stessa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, Legge 31/12/2009 n. 196, è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste per il contenimento della spesa pubblica relative alle riduzioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23/12/2010 e dell'art. 61 D.L. 112/2008, per i quali viene riportato il prospetto riassuntivo.

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2011 (da Prev. 2011)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"

ARCUS S.P.A.

Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 7)	22.750,00	4.550,00		22.750,00	18.200,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	791,50	158,30		791,50	633,20
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	1.180,00	590,00	500,00	680,00	590,00
Totale					19.423,20
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					Versamento
Art. 61 comma 17 (€ 15.468 per consulenze ed € 856,90)					16.325,00
VALORE COMPLESSIVO RISPARMIO SPESA					35.748,20

Relativamente agli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 8 della Legge n. 135 del 07/08/2012, si informa che il risparmio previsto per l'anno 2014, è riportato nel bilancio di esercizio 2014, tra gli oneri diversi di gestione, utilizzando per la quantificazione della base di calcolo i medesimi criteri degli anni precedenti.

Totale spese per consumi intermedi anno 2010	480.425
Riduzione anno 2014 (10%)	48.042

I predetti importi sono stati versati al Bilancio dello Stato, rispettivamente in data 20 maggio 2014 e 23 giugno 2014.

In aggiunta a detti adempimenti la Società ha dato applicazione all'art. 20 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014, concernente la riduzione dei costi operativi sostenuti nell'esercizio 2013 nella misura del 2,5%, come risulta da seguente prospetto:

Costi della produzione	1.516.813
Voci da escludere dalla base imponibile	
26) Oneri dovuti da provvedimenti normativi	72.063
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.326
Valore finale costo della produzione 2013	1.424.424
riduzione per il 2014 2,5%	35.611

Per dette riduzioni è prevista la distribuzione all'azionista quale dividendo così come stabilito dal sopra citato art. 20.

Il Collegio ha verificato che la Società ha provveduto, nel rispetto delle scadenze previste, agli adempimenti stabiliti dal citato DL 66, art. 27 comma 8, secondo periodo, in materia di Certificazione dei Crediti. In particolare è stato effettuato, conformemente alla circolare n. 27 del 24/11/2014 del Ministero Economia e Finanze – Dip. RGS, l'accreditamento sulla piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) ai fini della rilevazione e monitoraggio delle fatture e della loro contabilizzazione e pagamento entro i termini di scadenza.

Per quanto riguarda le attività svolte dall'Organo Amministrativo così come descritte nella sua Relazione, non si evidenziano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 3.256, verificando la correttezza della loro iscrizione